



# **RCI BANQUE**

## **BILANCIO DI ESERCIZIO**

**31 dicembre 2015**

## INDICE

<b>STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO .....</b>	<b>3</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO .....</b>	<b>5</b>
1. EVENTI SIGNIFICATIVI RELATIVI ALL'ESERCIZIO .....	5
2. REGOLE E METODI CONTABILI .....	5
A) <i>Evoluzione dei principi contabili di valutazione e presentazione del bilancio</i> .....	5
B) <i>Crediti verso clienti</i> .....	6
C) <i>Operazioni di leasing e locazione finanziaria</i> .....	8
D) <i>Operazioni di leasing operativo</i> .....	8
E) <i>Titoli di partecipazione, quote in imprese collegate e altri titoli detenuti a lungo termine</i> .....	9
F) <i>Titoli pubblici e valori assimilati, obbligazioni, azioni e titoli a reddito fisso o variabile</i> .....	9
G) <i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i> .....	10
H) <i>Prestiti</i> .....	10
I) <i>Fondi</i> .....	10
J) <i>Conversione degli elementi in valuta</i> .....	11
K) <i>Strumenti finanziari di cambio e tasso</i> .....	11
L) <i>Informazioni relative al rischio di controparte su prodotti derivati</i> .....	12
M) <i>Settori Operativi</i> .....	13
N) <i>Presenza per zona geografica</i> .....	13
O) <i>Imprese collegate</i> .....	13
P) <i>Consolidamento</i> .....	13
3. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA .....	13
4. ADEGUAMENTO AL CONTESTO ECONOMICO E FINANZIARIO .....	14
5. NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DI ESERCIZIO .....	16
<b>TABELLA DELLE FILIALI E PARTECIPAZIONI .....</b>	<b>42</b>

## STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVO - in migliaia di euro</b>	<b>Not</b>	<b>12/2015</b>	<b>12/2014</b>
Cassa, banche centrali e conti correnti	1	1.874.262	401.637
Titoli pubblici e valori	2	250.462	401.874
Crediti verso istituti di credito	3	12.148.990	10.119.383
Operazioni con la	4	9.742.699	8.273.912
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	5	4.952.751	3.255.189
Azioni e altri titoli a reddito		101.813	100.000
Altri titoli detenuti a lungo termine	6	1	1
Partecipazione e quote in imprese	7	923.210	906.798
Leasing e locazione con opzione	8	705.021	600.614
Leasing	9	72.098	57.019
Immobilizzazioni immateriali	10	197	179
Immobilizzazioni materiali	11	3.516	3.479
Altre attività	12	77.092	83.570
Ratei e	13	367.516	237.687
<b>TOTALE</b>		<b>31.219.628</b>	<b>24.441.342</b>

<b>PASSIVO - in migliaia di euro</b>	<b>Not</b>	<b>12/2015</b>	<b>12/2014</b>
Banche centrali e conti correnti		2	
Debiti verso istituti di credito	14	4.716.516	4.018.646
Operazioni con la	15	11.393.775	7.429.301
Debiti rappresentati da titoli	16	12.523.300	10.460.057
Altre	17	309.401	245.911
Ratei e	18	115.021	33.172
Fondi	19	65.086	64.972
Obbligazioni subordinate	20		250.586
<b><u>Patrimonio netto</u></b>		<b>2.096.527</b>	<b>1.938.697</b>
Capitale sottoscritto	21	100.000	100.000
Sovrapprezzi di emissione e di	21	258.807	258.807
Riserv	21	19.614	19.614
Differenza di valutazione	21	76	76
Riporto a nuovo	21	1.410.200	1.266.169
Risultato	21	307.830	294.031
<b>TOTALE</b>		<b>31.219.628</b>	<b>24.441.342</b>

**IMPEGNI FUORI BILANCIO**

In migliaia di euro	Not	12/2015	12/2014
<b><u>Impegni presi</u></b>	22	<b>6.722.793</b>	<b>4.855.113</b>
Impegni di		1.521.528	1.525.073
Impegni di		543.747	477.882
Impegni su titoli		2.200	2.200
Altri impegni		4.655.318	2.849.958
<b><u>Impegni ricevuti</u></b>	23	<b>8.812.966</b>	<b>8.177.455</b>
Impegni di		6.502.746	5.882.643
Impegni di		2.310.220	2.294.812

**CONTO ECONOMICO**

In migliaia di euro	Not	12/2015	12/2014
Interessi e proventi	26	986.076	871.690
Interessi e oneri	27	(758.087)	(709.017)
Proventi su operazioni di leasing e	28	389.424	375.029
Oneri su operazioni di leasing e	28	(327.233)	(329.709)
Proventi su operazioni di leasing operativo	29	11.973	8.703
Oneri su operazioni di leasing operativo	29	(6.853)	(4.611)
Proventi da titoli a reddito variabile	30	312.588	372.349
Commissioni (Proventi)	31	29.731	30.840
Commissioni	31	(20.626)	(29.619)
Utili o perdite su operazioni dei portafogli di negoziazione	32	(945)	(715)
Utili o perdite su operazioni dei portafogli di collocamento e	32	586	(4.640)
Altri proventi di	33	70.417	121.318
Altri oneri di	34	(6.830)	(71.732)
<b>REDDITO BANCARIO NETTO</b>		<b>680.221</b>	<b>629.886</b>
Oneri generali di	35	(209.497)	(220.084)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali e materiali		(1.234)	(1.217)
<b>RISULTATO LORDO DI</b>		<b>469.490</b>	<b>408.585</b>
Costo del rischio	36	(66.125)	(47.231)
<b>RISULTATO DI</b>		<b>403.365</b>	<b>361.354</b>
Utili o perdite netti su attività immobilizzate	37	509	3.479
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO AL LORDO DELLE</b>		<b>403.874</b>	<b>364.833</b>
Imposte sugli utili	38	(96.044)	(70.802)
<b>RISULTATO NETTO</b>		<b>307.830</b>	<b>294.031</b>

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO

### 1. EVENTI SIGNIFICATIVI RELATIVI ALL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio, la società RCI Banque ha creato una succursale in Inghilterra. Tale succursale si occupa della raccolta del risparmio mediante libretti e conti di deposito a termine.

### 2. REGOLE E METODI CONTABILI

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità al regolamento 2014-07 del 26/11/2014 relativo alla redazione e alla pubblicazione dei bilanci di esercizio dei conti delle imprese del settore bancario. Comprende il bilancio delle succursali all'estero.

La società RCI Banque ha 11 succursali all'estero:

- in Germania, la succursale finanzia le vendite delle reti Renault e Nissan;
- in Italia, la succursale si occupa del finanziamento alla clientela e alle reti dei marchi Renault e Nissan;
- in Argentina, l'attività della succursale è il finanziamento alle reti;
- in Portogallo, la succursale realizza finanziamenti alla clientela e alle reti;
- in Slovenia, la succursale finanzia gli stock del Nuovo parco automobilistico e delle Parti di ricambio dei concessionari Renault del paese, la succursale propone una nuova attività di Credito retail e leasing;
- in Spagna, la succursale assicura il finanziamento alla clientela e alle reti dei marchi Renault e Nissan;
- in Svezia, la società propone un'offerta di finanziamento ai concessionari e ai clienti finali di Renault con sede in Svezia, Danimarca, Finlandia o Norvegia;
- in Austria, la succursale realizza finanziamenti alla clientela e alle reti;
- in Irlanda, la succursale realizza finanziamenti alle reti;
- in Polonia, la succursale realizza finanziamenti alla clientela e alle reti;
- in Inghilterra, la succursale si occupa della raccolta del risparmio mediante libretti e conti di deposito a termine.

Fino al 2014, alcune commissioni di collocamento di contratti di assicurazione erano iscritte per errore direttamente al risultato invece che essere rilevate per la durata di vita dei contratti. Tale trattamento è stato rettificato con un'incidenza pari a – 46,4 milioni di euro iscritti al margine sui servizi nel conto economico dell'esercizio 2015. Gli impatti sono dettagliati nella Nota 18 "Ratei e risconti" e nella Nota 33 "Altri proventi di gestione".

#### A) Evoluzione dei principi contabili di valutazione e presentazione del bilancio.

Non si sono avute evoluzioni significative dal punto di vista della valutazione o presentazione del bilancio di esercizio nel corso dell'anno.

L'applicazione del regolamento 2014-07 non ha influito sul bilancio di esercizio.

## B) Crediti verso clienti

### Principio di valutazione e presentazione dei prestiti e crediti verso la clientela

I crediti per finanziamento delle vendite alla clientela finale e per finanziamento alle reti sono ricompresi nella categoria “prestiti e crediti emessi dall'azienda”. A tale titolo, sono registrati inizialmente al valore equo e contabilizzati al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo.

Il tasso d'interesse effettivo (TIE) è il tasso di rendimento interno fino alla scadenza o, per i crediti a tasso variabile, fino alla data di rideterminazione del tasso più prossima. L'ammortamento attuariale di qualsiasi differenza tra l'importo iniziale del credito e il suo importo alla scadenza è calcolato secondo il metodo del TIE.

Il costo ammortizzato dei crediti per finanziamento delle vendite comprende, oltre alla quota contrattuale del credito, gli abbuoni di interessi ricevuti dal costruttore o dalla rete, le spese di pratica pagate dai clienti e i compensi versati ai procacciatori di affari. Questi vari elementi che concorrono al rendimento del credito sono portati a riduzione o maggiorazione dell'importo del credito. La loro imputazione a conto economico è oggetto di una ripartizione attuariale al TIE dei crediti cui si riferiscono.

In conformità al CRC 2014-07 del 26/11/2014, le commissioni versate ai procacciatori di affari, nonché i contributi ricevuti, le spese di pratica e altri oneri o proventi ripartibili sono iscritti a stato patrimoniale con i crediti in essere interessati (operazioni con la clientela).

Nel conto economico, questi elementi ripartibili sono iscritti nel reddito bancario netto.

Identificazione del rischio di credito

Attualmente il gruppo RCI Banque si avvale di diversi sistemi di rating interno:

- un rating di gruppo per i mutuatari “Rete”, utilizzato in diverse fasi della relazione con il mutuatario (accettazione iniziale, follow-up del rischio, svalutazione);
- un rating di gruppo per le controparti bancarie, calcolato sulla base di rating esterni e dei livelli di patrimonio netto di ciascuna controparte;
- per i mutuatari “Clientela”, sono in uso diversi sistemi di valutazione di accettazione in funzione delle filiali e delle tipologie di finanziamento.

Tutti i crediti che presentano un rischio accertato di insolvenza, parziale o totale, sono classificati in una delle due categorie seguenti:

- crediti dubbi: la classificazione di credito dubbio interviene al massimo quando una scadenza resta insoluta per oltre tre mesi. La classificazione di credito dubbio comporta il trasferimento a credito dubbio di tutti i crediti del cliente interessato.
- crediti compromessi: l'identificazione dei crediti compromessi avviene in caso di decorrenza dichiarata del termine (credito) o di rescissione del contratto (locazione) a causa della situazione finanziaria degradata della controparte. In assenza di decorrenza del termine o di rescissione, entro un anno dalla classificazione di credito dubbio, il credito passa in questa categoria.

Tenuto conto dell'incidenza delle prassi di gestione locali differenziate, la decorrenza del termine o la rescissione del contratto non avvengono nello stesso momento nei diversi paesi dove il Gruppo RCI Banque esercita l'attività. Tuttavia, si rileva una certa omogeneità delle prassi vigenti per macrozone geografiche:

- Europa del Nord: la decorrenza del termine o la rescissione avvengono in genere entro 3-4 mesi dal primo insoluto;
- Europa del Sud: la decorrenza del termine o la rescissione avvengono in genere entro 6-8 mesi dal primo insoluto;
- America del Sud: la decorrenza del termine o la rescissione avvengono in genere entro 6-8 mesi dal primo insoluto.

Le indennità di rescissione e gli interessi di mora sui crediti dubbi e compromessi vengono contabilizzati e svalutati integralmente fino al loro incasso.

I crediti dubbi vengono riclassificati come crediti regolari una volta incassati gli arretrati.

**Fattori di riduzione del rischio**

Il Gruppo RCI Banque pratica in modo limitato e localizzato il ricorso alla cessione dei crediti dubbi.

**Svalutazione per rischio di credito**

Si procede a una svalutazione per rischio di credito accertato al fine di coprire i rischi di insolvenza dei crediti. Tali svalutazioni sono determinate su base individuale (secondo i casi, in modo unitario o in base a un calcolo statistico dei rischi) oppure su base collettiva, e sono iscritte a stato patrimoniale in deduzione delle poste di attivo cui si riferiscono.

Attività Clientela

L'approccio statistico su base individuale si applica all'attività Clientela. Tale approccio è utilizzato per stimare la perdita finale sul credito dubbio, sul credito compromesso e sul credito con ritardi di pagamento. I crediti "Clientela" sono svalutati per gruppi di rischio rappresentativi delle tipologie di finanziamento e dei beni finanziati.

Le stime di flusso utilizzate nell'ambito della svalutazione statistica vengono determinate mediante applicazione di un tasso di recupero periodico all'importo dei crediti, al momento dell'inadempienza, proporzionale all'età del credito dubbio. I flussi di recupero vengono proiettati su una durata pluriennale, al termine della quale l'ultimo flusso rappresenta un forfait dei recuperi successivi a tale termine. I tassi di recupero utilizzati risultano dall'osservazione dei recuperi reali, normalizzati su un periodo di 12 mesi.

La svalutazione dei crediti dubbi si calcola comparando il valore recuperabile stimato, costituito dalle stime dei flussi di recupero attualizzati, con il valore contabile dei crediti in oggetto. Considerata la natura statistica del metodo che consente di misurare le stime dei flussi di recupero, il calcolo del valore recuperabile stimato non si effettua singolarmente per ogni credito, bensì collettivamente per contratti generati.

I crediti con ritardi di pagamento ma non catalogati come crediti dubbi vengono svalutati tenendo conto della possibile classificazione come credito dubbio e in base al tasso di recupero vigente al momento di tale classificazione. Si tratta di incurred loss, il cui evento accertato è un'inadempienza di pagamento inferiore a 3 mesi.

Nel caso in cui l'approccio statistico su base individuale non sia pertinente, i crediti con ritardo di pagamento e i crediti dubbi saranno oggetto di un follow-up unitario e, in tal caso, la svalutazione sarà determinata in funzione di una classificazione delle imprese e delle fasi di recupero o delle procedure in corso.

Una volta che un'attività finanziaria o un gruppo di attività finanziarie assimilabili è stato svalutato dopo una perdita di valore, i successivi interessi attivi sono contabilizzati sulla base del tasso di interesse utilizzato per attualizzare i flussi di cassa futuri allo scopo di valutare la perdita di valore.

Attività Rete

La svalutazione per rischi di credito per l'attività Rete è calcolata sulla base di 3 tipologie di crediti: con ritardi di pagamento, dubbi e regolari, i cui eventi generatori e il principio di calcolo sono descritti nel prosieguo.

I crediti non dubbi (con ritardi di pagamento o regolari) sono oggetto di una svalutazione su base collettiva secondo un metodo statistico (storico degli ultimi tre esercizi) o secondo il parere interno convalidato dal Comitato degli Esperti Rischi Rete Gruppo formato dai membri del Comitato Esecutivo. La classificazione nella categoria dei crediti con ritardi di pagamento interviene a causa di eventi come: degrado della struttura finanziaria, perdita di redditività, irregolarità di pagamento, anomalia dei controlli degli inventari.

La svalutazione per crediti dubbi è determinata in modo unitario e individuale in funzione dei crediti prodotti (veicolo nuovo, veicolo d'occasione, pezzi di ricambio, cash...) e secondo una classificazione delle controparti in stato di preallerta o in stato di allerta e dopo un degrado continuo e critico degli indicatori sovra citati da parte degli operativi del Gruppo RCI Banque.

Per quanto riguarda i crediti non dubbi e senza ritardi di pagamento che sono quindi classificati come regolari, la svalutazione interviene su base collettiva a seconda dei rischi di credito e sistemici di ciascun paese valutato. Gli importi svalutati sono determinati in funzione dei tassi tecnici e settoriali dei crediti regolari e sono specifici di ciascun paese. Le svalutazioni delle attività regolari del finanziamento alle reti costituite o liberate a titolo di rischi sistemici sono raggruppate nel conto economico consolidato alla posta del costo del rischio rete delle filiali interessate.

**Regole di iscrizione a perdita**

Quando un credito presenta un rischio accertato da tre anni e non vi è alcun elemento che consenta di prevederne il recupero, l'importo della svalutazione viene ripreso e il credito lordo viene iscritto a perdite su crediti inesigibili.

**Svalutazione dei valori residui**

Il Gruppo RCI Banque assicura un follow-up sistematico e regolare dei valori di rivendita dei veicoli d'occasione, in particolare al fine di ottimizzare la tariffazione delle operazioni di finanziamento.

Nella maggior parte dei casi, la determinazione dei valori residui dei contratti viene effettuata attraverso l'utilizzo di griglie di valutazione, che per ogni categoria di veicoli forniscono un valore residuo caratteristico del binomio durata/chilometraggio.

Per i contratti in cui il valore di permuta dei veicoli non è garantito al termine del contratto da un terzo esterno, viene costituita una svalutazione confrontando:

- il valore economico del contratto: ovvero, la somma dei flussi contrattuali futuri e il valore residuo rivalutati alle condizioni di mercato alla data di valutazione e attualizzati al tasso del contratto;
- il valore contabile iscritto a stato patrimoniale al momento della valutazione.

Il valore di rivendita previsionale è stimato tenendo conto dell'andamento recente e noto del mercato dei veicoli d'occasione, che può essere influenzato da fattori esterni (situazione economica, regime fiscale) o interni (evoluzione della gamma, diminuzione dei prezzi del costruttore).

La svalutazione è calcolata senza compensazione con gli eventuali utili.

**C) Operazioni di leasing e locazione finanziaria**

Le immobilizzazioni oggetto di contratti di leasing, di locazione con opzione di acquisto o di locazione a lungo termine figurano nell'attivo dello stato patrimoniale per i loro costi di acquisto, diminuiti degli ammortamenti praticati. Il costo di acquisto comprende l'insieme delle spese accessorie di acquisto incluse nell'importo del rifinanziamento concesso e alla base della determinazione dei canoni.

Gli ammortamenti sono calcolati linearmente in funzione della durata normale di utilizzo dei beni interessati.

In conformità al regolamento CRC n. 2014-07 del 26/11/2014, le commissioni versate ai procuratori di affari sono ripartite sulla durata di vita effettiva del contratto secondo un metodo attuariale o lineare. Le commissioni versate ai procuratori di affari, nonché i contributi ricevuti, le spese di pratica e altri oneri o proventi ripartibili sono iscritti a stato patrimoniale con il conto collegato dell'attivo immobilizzato interessato (operazioni di leasing e assimilati).

Nel conto economico, questi elementi ripartibili sono iscritti nel reddito bancario netto.

**D) Operazioni di leasing operativo**

Le immobilizzazioni oggetto di contratti di leasing operativo figurano nell'attivo dello stato patrimoniale per i loro costi di acquisto, diminuiti degli ammortamenti praticati. Il costo di acquisto comprende l'insieme delle spese accessorie di acquisto incluse nell'importo del rifinanziamento concesso e alla base della determinazione dei canoni.

Gli ammortamenti sono determinati in funzione della durata normale di utilizzo dei beni interessati.

La locazione di batterie per veicoli elettrici è classificata come leasing operativo. La durata di vita delle batterie è stata fissata a 8-10 anni a seconda del tipo di veicoli elettrici.

**E) Titoli di partecipazione, quote in imprese collegate e altri titoli detenuti a lungo termine****Titoli di partecipazione e quote in imprese collegate**

Rientrano in questa categoria i titoli il cui possesso a lungo termine sia ritenuto utile all'attività dell'impresa, in particolare in quanto consente di esercitare un'influenza sulla società emittente dei titoli, o di assicurarsi il controllo della stessa.

Si considerano "Quote in imprese collegate" i titoli di imprese che potrebbero essere ricomprese mediante integrazione globale in un unico insieme consolidabile. Gli altri titoli facenti parte di questa categoria ma che non potrebbero essere ricompresi mediante integrazione globale in questo stesso gruppo vengono classificati come "Titoli di partecipazione".

**Altri titoli detenuti a lungo termine**

Rientrano in questa categoria gli investimenti realizzati sotto forma di titoli nell'intento di favorire lo sviluppo di relazioni professionali durature e che diano luogo a un legame privilegiato con l'impresa emittente, senza tuttavia conferire alcuna influenza sulla gestione delle imprese di cui si detengono i titoli, in quanto la percentuale dei diritti di voto che essi rappresentano è ridotta.

**Principi di valutazione e svalutazione**

I titoli di partecipazione, le quote in imprese collegate e gli altri titoli detenuti a lungo termine figurano iscritti a stato patrimoniale al rispettivo costo di acquisto o al valore rivalutato al 31 dicembre 1976 (rivalutazione legale).

Quando il valore d'uso è inferiore al costo di acquisto, si provvede a una svalutazione. Il valore d'uso è in genere determinato in funzione della quota di attivo netto detenuta, calcolata secondo i principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato.

I dividendi corrispondenti vengono contabilizzati nell'anno di distribuzione.

**F) Titoli pubblici e valori assimilati, obbligazioni, azioni e titoli a reddito fisso o variabile**

Queste poste raggruppano, in conformità alla normativa bancaria francese, i valori mobiliari, gli strumenti del mercato interbancario, i buoni del Tesoro e altri titoli di credito negoziabili.

I titoli sono classificati in tre categorie:

**Titoli di transazione**

Si tratta di titoli destinati a essere ceduti a breve termine. La valutazione di questo portafoglio viene effettuata al valore di mercato, comprensivo delle cedole maturate, mentre le differenze di valutazione sono contabilizzate nel conto economico.

**Titoli di collocamento**

I titoli di collocamento raggruppano i titoli acquisiti con l'intento di detenerli per un periodo superiore a sei mesi.

Questi titoli sono iscritti a stato patrimoniale al rispettivo costo di acquisto, esclusi gli interessi maturati per le obbligazioni. I titoli a reddito fisso sono oggetto di uno scaglionamento delle differenze positive o negative riscontrate tra il costo di acquisto e il valore di rimborso (riduzione di valore o sovrapprezzo) per la scadenza residua dei titoli. Gli scaglioni sono contabilizzati nel conto economico.

Quando il valore di mercato di una linea di titoli alla data di chiusura è inferiore al costo di acquisto o al valore contabile, rettificato in base allo scaglionamento delle riduzioni di valore e dei sovrapprezzi, viene costituita una svalutazione.

**Titoli di investimento**

I titoli di investimento comprendono esclusivamente i titoli a reddito fisso acquisiti con l'intento di detenerli a lungo termine, in linea di principio fino alla scadenza.

Questi titoli sono coperti da strumenti di tassi d'interesse al fine di tutelarli a lungo termine contro il rischio di tasso, ovvero sono garantiti da finanziamenti a lungo termine che ne consentono il possesso effettivo fino alla scadenza.

Le riduzioni di valore o i sovrapprezzi sono ripartiti su tutta la scadenza residua dei titoli.

La svalutazione viene costituita solo qualora vi fosse un'elevata probabilità di insolvenza dell'emittente dei titoli.

**G) Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Le immobilizzazioni sono contabilizzate e ammortizzate secondo il metodo per componenti. Gli elementi di un insieme più o meno complesso sono separati in funzione delle rispettive caratteristiche e della rispettiva durata, ovvero della loro capacità di procurare vantaggi economici con ritmi diversi.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate in base al costo storico di acquisto.

Le immobilizzazioni materiali diverse dai terreni sono in genere ammortizzate con metodo lineare per i seguenti periodi d'uso stimati:

- Edifici da 15 a 40 anni
- Altre immobilizzazioni materiali da 4 a 8 anni
- Software acquistati da 1 a 3 anni

**H) Prestiti****Premi e spese di emissione di titoli od obbligazioni**

I premi e le spese di emissione vengono ammortizzati per tutta la durata dei prestiti e sono registrati tra i ratei e risconti.

**Operazioni complesse**

Le operazioni strutturate sono presenti in numero ridotto. Esse sono in genere garantite da risorse sotto forma di depositi o di emissioni di titoli e comprendono swap che comportano una o più clausole opzionali particolari.

Nell'ambito di queste strutture, i rischi di mercato (tasso, cambio) sono rigorosamente neutralizzati.

I risultati di tali operazioni vengono contabilizzati nel conto economico prorata temporis.

**I) Fondi****Oneri previdenziali e assimilati**

Per i regimi a prestazioni definite riguardanti vantaggi successivi al periodo di impiego, i costi delle prestazioni sono stimati utilizzando il metodo della proiezione delle unità di credito. In base a tale metodo, i diritti alle prestazioni sono attribuiti ai periodi di servizio in base alla formula di acquisizione dei diritti tipica di quel regime previdenziale, tenendo conto di un effetto di linearizzazione quando il ritmo di acquisizione dei diritti non è uniforme in periodi di servizio consecutivi.

Gli importi dei pagamenti futuri corrispondenti ai vantaggi concessi ai dipendenti sono valutati in base a ipotesi di andamento dei salari, delle età di pensionamento e della mortalità, quindi sono ricondotti al valore attuale in base ai tassi d'interesse delle obbligazioni a lunga scadenza di emittenti di prima categoria.

In caso di revisione delle ipotesi di calcolo, si producono scarti attuariali che vengono registrati nel patrimonio netto.

L'onere netto dell'esercizio, corrispondente alla somma del costo dei servizi erogati, del costo legato alla disattualizzazione al netto della redditività prevista dell'attivo del regime e della ripartizione del costo dei servizi erogati, è interamente rilevato tra gli oneri del personale.

### **Fondi per rischio paese**

I fondi per rischio paese vertono sui crediti concessi a talune filiali e sui titoli di investimento detenuti dalla sede su queste filiali, e consentono di detrarre dal risultato fiscale una percentuale di tali crediti. La percentuale applicata e i paesi per i quali viene calcolato il fondo sono elencati nella lettera della Direzione della Legislazione Fiscale del 24/07/2004.

Le filiali per le quali RCI Banque calcola tale fondo sono situate in paesi:

- di categoria I con detrazione fiscale del 5%: Slovenia, Ungheria, Corea, Repubblica Ceca e Polonia
- di categoria II con detrazione fiscale del 10%: Marocco, Romania, Slovacchia, India, Croazia e Russia
- di categoria III con detrazione fiscale del 30%: Argentina e Brasile

## **J) Conversione degli elementi in valuta**

### **Conversione dei bilanci delle succursali estere**

Le succursali estere sono gestite come entità autonome. Di conseguenza, si è ritenuto più pertinente convertire i bilanci delle succursali estere a quelli delle filiali, ossia:

- le poste dello stato patrimoniale sono convertite al tasso di chiusura;
- le poste del conto economico sono convertite al tasso medio d'esercizio, il quale è utilizzato come approssimazione al valore di borsa applicabile alle transazioni sottostanti salvo che nel caso di fluttuazione significativa;
- le differenze di conversione del fuori bilancio sono registrate tra i ratei e risconti, nel conto di rettifica valute.

### **Operazioni in valuta**

Alla chiusura del bilancio, i saldi monetari espressi in valuta sono convertiti al tasso di chiusura. Le differenze cambi rilevate in tale occasione vengono contabilizzate nel conto economico.

Le differenze risultanti dalla conversione dei titoli di partecipazione e delle filiali, denominati in valuta estera e finanziati in euro, sono contabilizzate nei conti per differenze di conversione; questi ultimi sono raggruppati nelle poste dello stato patrimoniale con i conti dei titoli ai quali si riferiscono.

Le perdite su cambi sono oggetto di un accantonamento solo qualora si preveda una cessione o un rimborso di titoli nel corso dell'esercizio successivo. Allo stesso modo, la differenza cambi viene registrata a conto economico solo in caso di cessione o rimborso della quota relativa ai titoli ceduti o rimborsati.

## **K) Strumenti finanziari di cambio e tasso**

Le operazioni su strumenti finanziari a termine non liquidate figurano tra gli impegni fuori bilancio.

### **Strumenti finanziari su tassi di interesse negoziati sui mercati a trattativa privata**

Si tratta principalmente di operazioni di cambio su tassi di interesse nell'ambito di una gestione del rischio globale di tasso. Gli oneri e i proventi relativi a tali operazioni di cambio su tassi di interesse sono iscritti a conto economico prorata temporis. Per contro, i risultati relativi ad altri strumenti finanziari a termine su tassi di interesse, quali Forward Rate Agreements (F.R.A.), cap, floor e collar, sono iscritti a conto economico in modo scaglionato per l'intera durata degli elementi coperti.

Qualora il gruppo debba assumere posizioni isolate, gli strumenti interessati, contrattati su mercati a trattativa privata, sono valutati con il metodo illustrato di seguito: i flussi futuri certi vengono attualizzati su una curva della cedola a tasso zero della classe di strumenti corrispondenti. Le quotazioni delle curve di tasso e di cambio sono estratte giornalmente e in automatico. Solo le minusvalenze relative a gruppi omogenei di contratti prevedono l'accantonamento a un fondo.

### Strumenti di cambio

Gli strumenti di cambio hanno essenzialmente il fine di coprire il rischio di cambio. Il risultato relativo a tali operazioni è rilevato in modo simmetrico per l'intera durata degli elementi coperti.

## L) Informazioni relative al rischio di controparte su prodotti derivati

Il follow-up dell'esposizione relativa al rischio di controparte si fonda su due metodi.

Il follow-up individuale del rischio di controparte si fonda su un metodo forfettario interno. Esso tiene conto inoltre del rischio di consegna e si basa su un metodo di rating interno (determinato congiuntamente con l'azionista Renault) che consente di associare il limite attribuito a ciascuna controparte a un rating che tiene conto di diversi fattori di rischio ponderati: livello del patrimonio netto, indice di solvibilità finanziaria, rating a lungo e breve termine delle agenzie di rating, valutazione qualitativa della controparte.

Il metodo forfettario è inoltre impiegato per la misurazione del rischio globale di controparte sostenuto complessivamente per i prodotti derivati stipulati dal Gruppo RCI Banque. Tale metodo si fonda su coefficienti di ponderazione,

i quali sono connessi al tipo di strumento (3% annuo per le operazioni denominate in una sola valuta e 12% annuo per i primi due anni della durata di vita iniziale, quindi 4% per gli anni successivi per le operazioni che comportano due valute) e alla durata dell'operazione. Tali coefficienti sono volutamente più elevati rispetto a quelli previsti dalla normativa sull'adeguamento del patrimonio netto, in linea con un approccio deliberatamente cauto e prudentiale a fronte delle attuali condizioni del mercato. Non si effettua alcuna compensazione tra i rischi connessi alle posizioni che vengono neutralizzati con una stessa controparte.

È inoltre previsto un follow-up globale con il metodo "mark to market positivo + add-on",

il quale si fonda sul metodo normativo chiamato "grandi rischi". Per i depositi e le eccedenze di liquidità in conto corrente, l'esposizione è contabilizzata sulla base dell'importo nominale. Per i prodotti derivati (tasso e cambio), l'esposizione è calcolata sotto forma di somma delle perdite potenziali calcolate sulla base del valore di sostituzione dei contratti realizzati con la controparte senza compensazione con i guadagni potenziali, maggiorata di un "add-on" rappresentante il rischio potenziale futuro. Tale rischio potenziale futuro è determinato in conformità alla normativa bancaria francese (Decreto del 20 febbraio 2007 relativo ai requisiti di patrimonio netto applicabili agli istituti di credito e alle società di investimento, articolo 267-3) come segue:

Durata residua	Contratti sui tassi di interesse (in % del valore nominale)	Contratti sui tassi di cambio (in % del valore nominale)
≤ 1 anno	0%	1,00%
1 anno < durata ≤ 5 anni	0,50%	5,00%
> 5 anni	1,50%	7,50%

## **M) Settori Operativi**

La missione di RCI Banque è di offrire una gamma completa di finanziamenti e servizi ai suoi due mercati di riferimento: la clientela finale (Grande Pubblico e Aziende) e la Rete di concessionari dei marchi Renault, Nissan, Dacia e Renault Samsung Motors.

Queste due clientele nutrono aspettative diverse che necessitano di un approccio specifico in termini di marketing dell'offerta, processi di gestione, risorse informatiche, metodi commerciali e comunicazione. L'organizzazione del gruppo è stata strutturata per essere perfettamente coerente con queste due clientele, consolidare il suo ruolo di guida e supporto e aumentare l'integrazione con Renault e Nissan, soprattutto negli aspetti di marketing e commerciali.

La ripartizione per mercato è stata dunque adottata in quanto segmentazione operativa. Essa corrisponde all'asse strategico sviluppato dall'azienda. Le informazioni presentate sono redatte sulla base dei report interni comunicati al Comitato Esecutivo del Gruppo, ritenuto come il "principale organo decisionale operativo".

- L'attività Reti riguarda i finanziamenti concessi alle Reti di concessionarie dell'alleanza Renault-Nissan.
- L'attività Clientela riguarda tutti i finanziamenti e i servizi associati, diversi da quelli delle Reti.
- Le attività di holding e rifinanziamento sono raggruppate nell'ambito delle "Altre attività".

## **N) Presenza per zona geografica**

Una ripartizione per zona geografica è presentata nelle note integrative alle poste dello stato patrimoniale e del conto economico giudicate più pertinenti (in conformità all'articolo 1124-51 del regolamento dell'Autorité des Normes Comptables (ANC) 2014-07).

## **O) Imprese collegate**

Quando l'importo è significativo, la quota delle operazioni tra la società e le imprese collegate è presentata nelle note integrative allo stato patrimoniale e al conto economico. Per la maggior parte, le imprese collegate sono costituite da filiali del Gruppo RCI Banque. Queste transazioni sono stipulate alle normali condizioni di mercato.

## **P) Consolidamento**

Dal 2005 il Gruppo RCI Banque redige il proprio bilancio consolidato in conformità alle norme IFRS di riferimento approvate dall'Unione Europea alla data di elaborazione dei prospetti finanziari, in conformità all'opzione prevista in Francia per i gruppi che pubblicano bilanci consolidati.

La società RCI Banque è consolidata mediante integrazione globale nei bilanci del Gruppo Renault.

## **3. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA**

Non si sono verificati eventi successivi alla chiusura che potrebbero avere un impatto significativo sul bilancio di esercizio.

## 4. ADEGUAMENTO AL CONTESTO ECONOMICO E FINANZIARIO

In un contesto economico variabile, RCI Banque mantiene una politica finanziaria prudente rafforzando il meccanismo di gestione e di controllo della liquidità.

### Liquidità

RCI Banque dedica una grande attenzione alla diversificazione delle risorse di accesso alla liquidità. Successivamente all'inizio della crisi finanziaria, l'azienda ha ampiamente diversificato le risorse di finanziamento. Oltre alla base storica di investitori obbligazionari in euro, sono state sfruttate con successo nuove aree di collocamento che consentono l'accesso ai mercati obbligazionari in più valute (USD, GBP, CHF, BRL, ARS, KRW, MAD, ecc.), per finanziare le attività europee o favorire lo sviluppo fuori dall'Europa.

Il ricorso al finanziamento con cartolarizzazione in formato pubblico o privato consente inoltre di ampliare la base di investitori.

Infine, l'attività di raccolta di depositi, lanciata nel febbraio 2012 e ora implementata in quattro paesi, va a completare tale diversificazione e permette all'azienda di adattarsi ai futuri requisiti di liquidità ai sensi delle norme di Basilea 3.

Il follow-up del rischio di liquidità di RCI Banque si fonda su vari indicatori o analisi, aggiornati mensilmente sulla base delle ultime previsioni di credito (clientela e reti) e delle operazioni di rifinanziamento realizzate. Le leggi di deflusso dei depositi sono oggetto di ipotesi conservative con l'applicazione di un coefficiente moltiplicatore alle uscite di liquidità sottoposte a stress prese in considerazione dal Comitato di Basilea. Tale meccanismo è stato sottoposto a un audit interno nel 2013 e una revisione da parte dell'organo di regolamentazione bancaria (ACPR) ed è rafforzato con l'attualizzazione regolare delle procedure interne.

### Rischio a titolo dell'attività di credito

Il controllo della nuova produzione attraverso la probabilità di inadempienza ottenuta tramite sistemi di valutazione ha permesso di salvaguardare la qualità del portafoglio su tutti i grandi mercati.

A fronte di prospettive economiche incerte, il controllo centralizzato della politica di accettazione attuato a inizio crisi è stato mantenuto. La regolazione dei sistemi di accettazione è adattata in funzione degli stress test aggiornati trimestralmente sui principali paesi a seconda del mercato (privati, aziende). In conclusione, la qualità della produzione è in linea con gli obiettivi.

In un ambiente in costante evoluzione, RCI Banque ha l'obiettivo di mantenere il rischio di credito globale a un livello compatibile con le aspettative della comunità finanziaria e gli obiettivi di redditività.

### Redditività

RCI Banque rivede regolarmente i costi di liquidità interni utilizzati per la tariffazione delle operazioni con la clientela, consentendo così di mantenere un margine sulla produzione di nuovi crediti in linea con gli obiettivi di bilancio. Analogamente, la tariffazione dei finanziamenti concessi ai concessionari è indicizzata su un tasso di base interno che riflette il costo dei fondi presi in prestito e dei cuscinetti di liquidità necessari per continuare l'attività. Questo metodo consente di mantenere costante la redditività di questa attività.

### Governance

Il follow-up degli indicatori di liquidità è stato all'ordine del giorno di ciascun comitato finanziario mensile.

Inoltre, i comitati di gestione paese seguono più sistematicamente gli indicatori di rischio e di margine istantaneo previsionale, che completano le consuete analisi di redditività delle filiali.

**Esposizione al rischio di credito non commerciale**

Il rischio di controparte bancario deriva dal collocamento delle eccedenze di liquidità, investite sotto forma di depositi a breve termine, e dalle operazioni di copertura del rischio di tasso o di cambio con prodotti derivati.

Tali operazioni sono realizzate presso istituti bancari di prim'ordine, previa autorizzazione del Comitato di Controparte. Peraltro, RCI Banque dedica un'attenzione particolare alla diversificazione delle controparti.

Inoltre, per soddisfare i requisiti regolamentari che sono il risultato dell'implementazione del rapporto di liquidità a 30 giorni *Liquidity Coverage Ratio* (LCR), RCI Banque investe ora in attività liquide denominate essenzialmente in EUR e GBP, conformi alla definizione di cui all'Atto Delegato della Commissione europea. Tali attività liquide sono costituite principalmente da titoli emessi da governi o emittenti sovranazionali europei detenuti direttamente. La durata di tale portafoglio è inferiore a un anno.

In aggiunta, RCI Banque ha investito inoltre in un fondo il cui attivo è costituito da titoli di debito emessi da agenzie e governi europei ed emittenti sovranazionali. L'obiettivo di sensibilità media al rischio di credito è pari a 7 anni con un limite di 9 anni. Il fondo si pone l'obiettivo di un'esposizione nulla al rischio di tasso con un massimo di 2 anni.

## 5. NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DI ESERCIZIO

### Nota 1: Cassa, banche centrali e conti correnti postali

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2015	12/2014
Cassa	21	
Banche centrali e conti correnti postali	1.874.240	401.637
Crediti collegati	1	
<b>Totale cassa, banche centrali e conti correnti postali</b>	<b>1.874.262</b>	<b>401.637</b>

Le scadenze di queste operazioni sono tutte a meno di tre mesi..

Ripartizione per zona geografica di presenza	12/2015	12/2014
Francia	1.796.338	337.794
Unione Europea (esclusa la Francia)	72.546	46.320
Resto del mondo	5.378	17.523
<b>Totale cassa, banche centrali e conti correnti postali</b>	<b>1.874.262</b>	<b>401.637</b>

### Nota 2: Titoli pubblici e valori assimilati

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2015	12/2014
Titoli a reddito	250.462	401.874
<b>Totale titoli pubblici e valori assimilati</b>	<b>250.462</b>	<b>401.874</b>

Ripartizione per durata residua	12/2015	12/2014
Fino a 3 mesi	90.793	101.250
Da 3 a 12 mesi	104.553	300.624
Da 1 a 5 anni	55.116	
Oltre 5 anni		
<b>Totale titoli pubblici e valori assimilati</b>	<b>250.462</b>	<b>401.874</b>

Ripartizione per zona geografica di presenza	12/2015	12/2014
Francia	99.972	401.874
Unione Europea (esclusa la Francia)	150.490	
Resto del mondo		
<b>Totale titoli pubblici e valori assimilati</b>	<b>250.462</b>	<b>401.874</b>

**Nota 3: Crediti verso istituti di credito**

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2015	12/2014
<b>Crediti a vista verso istituti di credito</b>	<b>342.345</b>	<b>271.701</b>
Conti debitori ordinari	209.364	110.998
Call loan	132.644	160.006
Crediti collegati	337	697
<b>Crediti a termine verso istituti di credito</b>	<b>11.806.645</b>	<b>9.847.682</b>
Prestiti partecipativi o subordinati	3.800	3.800
Conti e prestiti a termine	11.725.919	9.753.202
Crediti collegati	76.926	90.680
<b>Totale prestiti e crediti verso istituti di credito (*)</b>	<b>12.148.990</b>	<b>10.119.383</b>
<i>(*) Di cui imprese collegate</i>	<i>12.040.493</i>	<i>10.058.409</i>

Le imprese collegate corrispondono essenzialmente alle operazioni di rifinanziamento delle filiali.

Ripartizione per durata residua	12/2015	12/2014
Fino a 3 mesi	5.345.809	3.381.283
Da 3 a 12 mesi	2.704.737	3.360.936
Da 1 a 5 anni	4.096.644	3.375.364
Oltre 5 anni	1.800	1.800
<b>Totale prestiti e crediti verso istituti di credito</b>	<b>12.148.990</b>	<b>10.119.383</b>

<b>Ripartizione per zona geografica di presenza</b>	<b>12/2015</b>	<b>12/2014</b>
Francia	10.926.107	10.068.424
Unione Europea (esclusa la Francia)	1.212.521	47.960
Resto del mondo	10.362	2.999
<b>Totale prestiti e crediti verso istituti di credito</b>	<b>12.148.990</b>	<b>10.119.383</b>

## Nota 4: Operazioni con la

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2015	12/2014
<b>Crediti non dubbi verso clienti</b>	<b>6.427.062</b>	<b>5.518.287</b>
Titoli di credito costituiti non cartolarizzati	3.843.207	3.117.280
Crediti su finanziamento reti	2.638.430	2.457.152
Crediti collegati a contratti non dubbi	6.781	5.487
Svalutazione dei crediti insoluti	(61.356)	(61.632)
<b>Crediti dubbi verso clienti</b>	<b>99.708</b>	<b>110.943</b>
Crediti collegati a contratti dubbi	5.311	3.395
Crediti su contratti dubbi	130.018	144.314
Svalutazione dei contratti dubbi	(38.534)	(42.479)
Crediti collegati a contratti dubbi compromessi	840	1.277
Crediti su contratti dubbi compromessi	66.128	81.769
Svalutazione dei contratti dubbi compromessi	(64.055)	(77.333)
<b>Crediti diversi</b>	<b>3.048.810</b>	<b>2.441.047</b>
Crediti commerciali	144.877	100.236
Prestiti a clienti finanziari	31.479	103.247
Altri crediti verso clienti	2.838.325	2.195.422
Valori non attribuiti	12.705	12.176
Crediti collegati a crediti diversi	19.701	23.228
Crediti dubbi su crediti diversi	1.723	6.738
<b>Conti ordinari</b>	<b>189.846</b>	<b>254.751</b>
Conti ordinari regolari	189.582	254.608
Crediti collegati a conti ordinari non dubbi	161	143
Conti ordinari dubbi	103	
<b>Fondi</b>	<b>(22.727)</b>	<b>(51.116)</b>
Accantonamenti per abbuoni ricevuti	(187.959)	(169.935)
Accantonamenti per spese di pratica	(54.507)	(47.198)
Accantonamenti per commissioni versate	183.418	137.446
Accantonamenti per altri oneri versati	36.321	28.571
<b>Totale netto crediti verso clienti (*)</b>	<b>9.742.699</b>	<b>8.273.912</b>
<i>(*) Di cui imprese collegate</i>	<i>3.003.009</i>	<i>2.475.336</i>

Ripartizione per durata residua	12/2015	12/2014
Fino a 3 mesi	3.436.271	2.676.291
Da 3 a 12 mesi	3.632.443	3.040.263
Da 1 a 5 anni	2.545.141	2.407.031
Oltre 5 anni	128.844	150.327
<b>Totale netto crediti verso clienti</b>	<b>9.742.699</b>	<b>8.273.912</b>

Ripartizione per zona geografica di presenza	12/2015	12/2014
Francia	2.871.125	2.306.479
Unione Europea (esclusa la Francia)	6.831.681	5.850.389
Resto del mondo	39.893	117.044
<b>Totale netto crediti verso clienti</b>	<b>9.742.699</b>	<b>8.273.912</b>

Ripartizione per settore di attività	12/2015	12/2014
<b>Finanziamento clientela</b>	<b>3.832.803</b>	<b>3.074.600</b>
Valore lordo dei crediti	3.910.081	3.161.416
Svalutazione crediti	(77.278)	(86.816)
<b>Finanziamento reti</b>	<b>2.671.239</b>	<b>2.503.513</b>
Valore lordo dei crediti	2.757.906	2.598.141
Svalutazione crediti	(86.667)	(94.628)
<b>Altre attività</b>	<b>3.238.657</b>	<b>2.695.799</b>
Valore lordo dei crediti	3.238.657	2.695.799
Svalutazione crediti		
<b>Totale netto crediti verso clienti</b>	<b>9.742.699</b>	<b>8.273.912</b>

**Nota 5: Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso**

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2015	12/2014
<b>Titoli di collocamento</b>	<b>4.952.751</b>	<b>3.255.189</b>
Titoli a reddito	4.936.419	3.252.304
Crediti collegati a titoli di collocamento a reddito	16.332	2.885
<b>Totale obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (*)</b>	<b>4.952.751</b>	<b>3.255.189</b>
<i>(*) Di cui titoli quotati</i>	<i>4.103.375</i>	<i>2.558.747</i>

Ripartizione per durata residua	12/2015	12/2014
Fino a 3 mesi	1.481.212	794.563
Da 3 a 12 mesi	1.054.219	589.565
Da 1 a 5 anni	2.270.238	1.514.137
Oltre 5 anni	147.082	356.924
<b>Totale obbligazioni e altri titoli a reddito fisso</b>	<b>4.952.751</b>	<b>3.255.189</b>

Il valore di mercato dei titoli di collocamento nel 2015 è di 5.002 milioni di euro, a fronte di 3.288 milioni di euro nel 2014. La plusvalenza latente nel 2015 ammonta a 66 milioni di euro (a seguito del rilevamento della riduzione), a fronte di una plusvalenza latente di 36 milioni di euro nel 2014.

**Si riportano in dettaglio i titoli di collocamento acquistati nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione**

Società cedenti	DIAC SA	DIAC SA	DIAC SA	DIAC SA	DIAC SA	Succursale Italiana	Succursale Tedesc	Succursale Tedesca	Succursale Tedesc	Succursale Tedesc
Data di inizio	maggio-12	novembre-13	giugno-12	luglio-13	ottobre-14	luglio-15	febbraio-11	marzo-14	dicembre-12	dicembre-14
Veicolo di emissione	Cars Alliance Auto Loans France FCT Maste	Cars Alliance Auto Loans France V2012-1	Cars Alliance Auto Loans France F2012-1	FCT Alliance DFP France	Cars Alliance Auto Loans France V2014-1	Cars Alliance Warehouse Italy SRL	Cars Alliance Auto Leases Germany FCT	Cars Alliance Auto Loans Germany Maste	Cars Alliance Auto Loans Germany V2013-1	Cars Alliance DFP Germany 2014
Natura dei crediti ceduti	Crediti auto a clienti	Crediti auto a clienti	Crediti auto a clienti	Crediti sulla rete	Crediti auto a clienti	Crediti auto a clienti	Contratti di leasing a clienti	Crediti auto a clienti	Crediti auto a clienti	Crediti sulla rete
Importo (in migliaia di euro) dei titoli sottoscritti al 31/12/2015	Class A Rating AAA 765.30	Class A Rating AAA 3.93		Class A Rating AAA 750.00	Class A Rating AAA 887	Class A Rating AAA 955.00		Class A Rating AAA 1.552.70	Class A Rating AAA 55	
						Classe Senza rating 291.50	Classe Senza rating 147.08	Classe Senza rating 135.50	Classe Rating A 56.80	Classe Senza rating 149.60
Importo (in migliaia di euro) dei titoli sottoscritti									Classe Senza rating 52.30	

**Nota 6: Altri titoli detenuti a lungo termine**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2015</b>	<b>12/2014</b>
<b>Valore lordo dei titoli</b>	<b>212</b>	<b>212</b>
Altri titoli detenuti a lungo termine	212	212
<b>Svalutazione dei titoli</b>	<b>(211)</b>	<b>(211)</b>
Svalutazione di altri titoli detenuti a lungo	(211)	(211)
<b>Totale partecipazioni e altri titoli detenuti a lungo termine (*)</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

(\*) Di cui titoli quotati

**Nota 7: Partecipazione e quote in imprese collegate**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2015</b>	<b>12/2014</b>
Quote in imprese collegate	924.484	908.582
Titoli di	11.426	11.426
Svalutazione delle quote in imprese	(12.700)	(13.210)
<b>Totale quote in imprese collegate (*)</b>	<b>923.210</b>	<b>906.798</b>

(\*) Di cui titoli quotati

**Variazione delle quote in imprese collegate e altre partecipazioni**

(in migliaia di euro)

<b>Variazione del periodo</b>	<b>Base</b>	<b>Svalutazione</b>
<b>Saldo all'apertura</b>	<b>920.008</b>	<b>(13.210)</b>
RCI Mobility - Creazione della società	3.300	
Titoli nella succursale Allemagne HG	(13)	
RCI Lizing	7	
Nissan Renault Financial Services India Private limited	12.608	510
<b>Saldo alla chiusura</b>	<b>935.910</b>	<b>(12.700)</b>

**Nota 8: Leasing e locazione con opzione d'acquisto**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2015</b>	<b>12/2014</b>
Immobilizzazioni lorde	1.297.724	1.183.821
Ammortamenti	(581.050)	(568.366)
Canoni scaduti	1.819	1.440
Svalutazione dei crediti insoluti	(455)	(190)
Crediti	140	124
Canoni dubbi	3.355	2.926
Svalutazione dei canoni dubbi	(2.535)	(2.253)
Canoni dubbi compromessi	10.434	11.275
Svalutazione dei canoni dubbi	(10.012)	(10.024)
Accantonamenti per abbuoni	(28.996)	(32.923)
Accantonamenti per spese di pratica	(4.799)	(3.558)
Accantonamenti per commissioni versate	7.024	5.529
Accantonamenti per altri oneri versati	12.372	12.813
<b>Totale operazioni di leasing e locazione con opzione d'acquisto (*)</b>	<b>705.021</b>	<b>600.614</b>
<i>(*) Di cui imprese collegate</i>	<i>(24.424)</i>	<i>(29.405)</i>

Queste operazioni sono interamente realizzate a partire dall'Unione Europea (esclusa la Francia).

**Nota 9: Leasing**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2015</b>	<b>12/2014</b>
Immobilizzazioni lorde	85.399	64.025
Ammortamenti	(13.341)	(7.125)
Canoni scaduti	93	131
Svalutazione dei crediti insoluti e dei valori residui	(205)	(112)
Canoni dubbi	27	64
Svalutazione dei canoni dubbi	(26)	(56)
Canoni dubbi compromessi	495	118
Svalutazione dei canoni dubbi compromessi	(463)	(118)
Accantonamenti per commissioni versate	119	92
<b>Totale operazioni di leasing operativo (*)</b>	<b>72.098</b>	<b>57.019</b>
<i>(*) Di cui imprese collegate</i>	<i>56.470</i>	<i>44.583</i>

Queste operazioni sono interamente realizzate a partire dall'Unione Europea (esclusa la Francia).

**Nota 10: Immobilizzazioni immateriali**

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2015	12/2014
<b>Valore lordo delle immobilizzazioni immateriali</b>	<b>8.557</b>	<b>8.373</b>
Concessioni, brevetti e diritti simili	8.510	8.323
Altre immobilizzazioni immateriali	47	50
<b>Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali</b>	<b>(8.360)</b>	<b>(8.194)</b>
Ammortamenti su concessioni, brevetti e diritti simili	(8.351)	(8.193)
Ammortamenti su altre immobilizzazioni immateriali	(9)	(1)
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>197</b>	<b>179</b>

**Nota 11: Immobilizzazioni materiali**

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2015	12/2014
<b>Valore lordo delle immobilizzazioni materiali</b>	<b>27.066</b>	<b>26.791</b>
Edifici	294	293
Mezzi di trasporto	2.471	2.199
Materiale e mobili d'ufficio	5.011	4.986
Apparecchiature e arredo informatico	11.915	11.898
Altre immobilizzazioni materiali	7.375	7.415
<b>Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali</b>	<b>(23.550)</b>	<b>(23.312)</b>
Ammortamenti edifici	(288)	(280)
Ammortamenti mezzi di trasporto	(346)	(346)
Ammortamenti materiale e mobili d'ufficio	(4.748)	(4.667)
Ammortamenti apparecchiature e arredo informatico	(11.353)	(11.307)
Ammortamenti altre immobilizzazioni materiali	(6.815)	(6.712)
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.516</b>	<b>3.479</b>

**Nota 12: Altre**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2015</b>	<b>12/2014</b>
Stato	31.929	53.831
Crediti sociali	113	26
Debitori diversi	42.310	26.475
Crediti collegati a debitori diversi	2.740	3.238
<b>Totale altre attività</b>	<b>77.092</b>	<b>83.570</b>

**Nota 13: Ratei e**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2015</b>	<b>12/2014</b>
Oneri pluriennali su spese e premi d'emissione di	32.566	31.513
Risconti	1.066	1.804
Ratei attivi su swap o	53.753	60.651
Altri ratei attivi	27.528	21.772
Conti di rettifica valute	186.156	69.993
Valori	66.447	51.954
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>367.516</b>	<b>237.687</b>

La contropartita dei proventi e degli oneri risultanti dalla conversione delle operazioni di cambio in contanti e a termine registrate nel fuori bilancio è iscritta a stato patrimoniale nel "Conto di rettifica valute". La conversione avviene in corso di chiusura.

**Nota 14: Debiti verso istituti di credito**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2015</b>	<b>12/2014</b>
<b>Debiti a vista verso istituti di credito</b>	<b>58.736</b>	<b>65.137</b>
Conti creditori ordinari	58.736	65.137
<b>Crediti a termine verso istituti di credito</b>	<b>4.657.780</b>	<b>3.953.509</b>
Conti e prestiti a termine	4.655.404	3.950.486
Debiti collegati	2.376	3.023
<b>Totale debiti verso istituti di credito (*)</b>	<b>4.716.516</b>	<b>4.018.646</b>
<i>(*) Di cui imprese collegate</i>	<i>2.975.475</i>	<i>2.916.160</i>

<b>Ripartizione per durata residua</b>	<b>12/2015</b>	<b>12/2014</b>
Fino a 3 mesi	488.822	1.086.122
Da 3 a 12 mesi	496.516	287.199
Da 1 a 5 anni	3.731.178	2.645.325
Oltre 5 anni		
<b>Totale debiti verso istituti di credito</b>	<b>4.716.516</b>	<b>4.018.646</b>

<b>Ripartizione per zona geografica di presenza</b>	<b>12/2015</b>	<b>12/2014</b>
Francia	4.550.270	3.744.218
Unione Europea (esclusa la Francia)	166.246	270.576
Resto del mondo		3.852
<b>Totale debiti verso istituti di credito</b>	<b>4.716.516</b>	<b>4.018.646</b>

Il saldo del finanziamento concesso da Banque de France a titolo di contropartita dei crediti e titoli mobilizzati ammonta a 1.500 milioni di euro al 31 dicembre 2015, a fronte di 550 milioni di euro al 31 dicembre 2014.

## Nota 15: Operazioni con la

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2015	12/2014
<b>Debiti a vista su operazioni con la clientela</b>	<b>7.658.419</b>	<b>5.261.216</b>
Conti creditori ordinari	300.127	109.353
Libretti di	7.330.217	5.136.261
Acconti e altre somme dovute	16.510	9.485
Debiti nei confronti dei clienti finanziari		916
Debiti	11.565	5.201
<b>Debiti a termine su operazioni con la clientela</b>	<b>3.735.356</b>	<b>2.168.085</b>
Conti creditori ordinari a termine	3.733.383	2.166.488
Debiti	1.973	1.597
<b>Totale operazioni con la clientela (*)</b>	<b>11.393.775</b>	<b>7.429.301</b>
<i>(*) Di cui imprese collegate</i>	<i>1.029.187</i>	<i>786.989</i>

Ripartizione per durata residua	12/2015	12/2014
Fino a 3 mesi	7.835.568	5.436.937
Da 3 a 12 mesi	982.419	391.617
Da 1 a 5 anni	2.025.788	1.050.747
Oltre 5 anni	550.000	550.000
<b>Totale operazioni con la clientela</b>	<b>11.393.775</b>	<b>7.429.301</b>

Ripartizione per zona geografica di presenza	12/2015	12/2014
Francia	2.308.385	2.473.127
Unione Europea (esclusa la Francia)	9.056.102	4.853.057
Resto del mondo	29.288	103.117
<b>Totale operazioni con la clientela</b>	<b>11.393.775</b>	<b>7.429.301</b>

## Nota 16: Debiti rappresentati da titoli

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2015	12/2014
<b>Debiti rappresentati da titoli</b>	<b>12.381.261</b>	<b>10.262.706</b>
Prestiti obbligazionari	11.087.632	9.886.034
Titoli di credito	1.293.629	376.672
<b>Debiti collegati a debiti rappresentati da titoli</b>	<b>142.039</b>	<b>197.351</b>
Prestiti obbligazionari	141.941	197.220
Titoli di credito	98	131
<b>Totale debiti rappresentati da titoli</b>	<b>12.523.300</b>	<b>10.460.057</b>

Ripartizione per durata residua	12/2015	12/2014
Fino a 3 mesi	2.553.634	1.639.404
Da 3 a 12 mesi	1.742.423	1.134.728
Da 1 a 5 anni	6.977.243	7.185.925
Oltre 5 anni	1.250.000	500.000
<b>Totale debiti rappresentati da titoli</b>	<b>12.523.300</b>	<b>10.460.057</b>

Queste operazioni sono interamente realizzate a partire dalla Francia.

**Nota 17: Altre****(in migliaia di euro)**

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2015</b>	<b>12/2014</b>
Stato	25.000	22.651
Debiti sociali	7.142	6.497
Creditori diversi	129.327	112.552
Debiti collegati a creditori	122.384	80.197
Depositi di garanzia ricevuti su operazioni di leasing e ass.	25.548	24.014
<b>Totale altre passività</b>	<b>309.401</b>	<b>245.911</b>

**Nota 18: Ratei e****(in migliaia di euro)**

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2015</b>	<b>12/2014</b>
Proventi pluriennali su premi d'emissione di prestiti	2.445	3.990
Ratei passivi su operazioni di leasing e ass.	337	342
Ratei passivi su operazioni con la clientela	75.417	83
Altri ratei passivi	1.313	1.436
Conti di rettifica valute		1
Oneri da corrispondere su swap o IFT	8.790	6.790
Altri ratei e risconti passivi	26.719	20.530
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>115.021</b>	<b>33.172</b>

Il netto rialzo dei ratei passivi su operazioni con la clientela è attribuibile alla rettifica delle commissioni di assicurazione percepite dalla Spagna e dall'Italia che sono ora ripartite. La correzione riguarda la produzione dal 2010 al 2015 ed è ripartita nel modo seguente:

- L'impatto della rielaborazione sulle commissioni percepite che avrebbero dovuto essere ripartite prima del 1° gennaio 2015 è pari a -30,9 milioni di euro per la Spagna e -15,5 milioni di euro per l'Italia.
- L'impatto sul 2015 ammonta a -11,4 milioni di euro per la Spagna e a -17,2 milioni di euro per l'Italia.

## Nota 19:

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2014	Accantonamenti	Ripres		Altre variazioni	12/2015
			Utilizzate	Non utilizzate		
<b>Svalutazione delle operazioni bancarie</b>	<b>32.583</b>	<b>14.367</b>	<b>(322)</b>	<b>(4.614)</b>		<b>42.014</b>
Controversie con clienti	775	397	(322)			850
Rischio	31.808	13.970		(4.614)		41.164
<b>Svalutazione delle operazioni non bancarie</b>	<b>32.389</b>	<b>8.201</b>	<b>(8.676)</b>	<b>(8.838)</b>	<b>(4)</b>	<b>23.072</b>
Oneri	3.378	405	(199)	(1)		3.583
Piani sociali e di ristrutturazione	2.801	81	(715)	(1.191)	(2)	974
Altri rischi e	26.210	7.715	(7.762)	(7.646)	(2)	18.515
<b>Totale</b>	<b>64.972</b>	<b>22.568</b>	<b>(8.998)</b>	<b>(13.452)</b>	<b>(4)</b>	<b>65.086</b>

(\*) Altre variazioni = Riclassificazioni ed effetto delle variazioni di cambio

Nessuna delle controversie nelle quali la società è attualmente coinvolta dovrebbe provocare perdite significative che non siano state oggetto di accantonamento.

## Nota 19.1: Fondi per oneri previdenziali e assimilati

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	Valore attuale dei impegni	Valore attuale dei fondi investiti	impegni netti dei fondi investiti	Scarti attuariali	Accantonamenti in bilancio
<b>Saldo al martedì 31 dicembre 2013</b>	<b>3.358</b>	<b>0</b>	<b>3.358</b>	<b>26</b>	<b>3.384</b>
Onere netto per l'esercizio	201		201		201
Prestazioni e contributi corrisposti	(207)		(207)		(207)
Scarti	130		130	(130)	
<b>Saldo al mercoledì 31 dicembre 2014</b>	<b>3.482</b>	<b>0</b>	<b>3.482</b>	<b>(104)</b>	<b>3.378</b>
Onere netto per l'esercizio	404		404		404
Prestazioni e contributi corrisposti	(199)		(199)		(199)
Scarti	(27)		(27)	27	
<b>Saldo al giovedì 31 dicembre 2015</b>	<b>3.660</b>	<b>0</b>	<b>3.660</b>	<b>(77)</b>	<b>3.583</b>

Principali ipotesi attuariali prese in considerazione	12/2015	12/2014
Età pensionabile	62 anni	59 anni
Andamento dei salari	1,50%	3,00%
Tasso di attualizzazione finanziaria	1,02%	1,28%
Tasso di pensionamento dei dipendenti dell'impresa	5,88%	7,00%

Gli oneri previdenziali riguardano soltanto la succursale italiana.

**Nota 19.2: Fondi costituiti a copertura di un rischio di controparte**

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2014	Accantonamenti	Riprese	Altre (*) variazioni	12/2015
<b>Svalutazione</b>	<b>207.618</b>	<b>51.240</b>	<b>(67.457)</b>	<b>(849)</b>	<b>190.552</b>
Operazioni con la clientela	194.197	51.179	(66.886)	(849)	177.641
Operazioni su titoli	13.421	61	(571)		12.911
<b>Svalutazione delle operazioni bancarie</b>	<b>32.583</b>	<b>14.367</b>	<b>(4.936)</b>		<b>42.014</b>
Controversie con clienti	775	397	(322)		850
Rischio paese	31.808	13.970	(4.614)		41.164
<b>Totale</b>	<b>240.201</b>	<b>65.607</b>	<b>(72.393)</b>	<b>(849)</b>	<b>232.566</b>

(\*) Altre variazioni = Riclassificazioni ed effetto delle variazioni di cambio

**Nota 20: Obbligazioni subordinate**

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2015	12/2014
Prestiti subordinati		250.000
Debiti collegati a prestiti subordinati		586
<b>Totale obbligazioni subordinate</b>		<b>250.586</b>

I prestiti subordinati, con una durata di 10 anni, sono stati rimborsati nel corso dell'esercizio.

**Nota 21: Patrimonio netto**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2014</b>	<b>Imputazione Risultato 2014</b>	<b>Variazione 2015</b>	<b>12/2015</b>
Capitale sottoscritto	100.000			100.000
Sovrapprezzi di emissione e di	258.807			258.807
Riserva legale	10.000			10.000
Altre	9.614			9.614
Differenza di valutazione	76			76
Riporto a nuovo	1.266.169	144.031		1.410.200
Risultato	294.031	(294.031)	307.830	307.830
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.938.697</b>	<b>(150.000)</b>	<b>307.830</b>	<b>2.096.527</b>

Il capitale della società è costituito da 1.000.000 azioni di cui 999.994 detenute dalla società Renault SAS.

L'utile netto per azione e l'utile diluito per azione ammontano a 371,43 € al 31 dicembre dell'esercizio rispetto a 294,03 € dell'esercizio precedente.

**Proposta d'imputazione del risultato 2015**

Riporto a nuovo al 31/12/2014	1.266.169
Risultato d'esercizio	307.830
<b>Saldo disponibile</b>	<b>1.573.999</b>
Dividendi	
<b>Riporto a nuovo al 31/12/2015</b>	<b>1.573.999</b>

**Nota 22: Impegni presi**

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2015	12/2014
<b>Impegni di finanziamento</b>	<b>1.521.528</b>	<b>1.525.073</b>
Aperture di credito confermate a favore di istituti di credito	1.000.000	1.000.000
Aperture di credito confermate a favore della clientela	519.528	453.373
Altri impegni a favore della clientela	2.000	71.700
<b>Impegni di garanzia</b>	<b>543.747</b>	<b>477.882</b>
Avalli, fideiussioni e altre garanzie d'ordine di istituti di	329.329	344.677
Avalli, fideiussioni e altre garanzie d'ordine della clientela	214.418	133.205
<b>Impegni su titoli</b>	<b>2.200</b>	<b>2.200</b>
Titoli dovuti a	2.200	2.200
<b>Altri impegni presi</b>	<b>4.655.318</b>	<b>2.849.958</b>
Valori costituiti in garanzia	4.655.318	2.849.958
<b>Totale impegni presi (*)</b>	<b>6.722.793</b>	<b>4.855.113</b>
<i>(*) Di cui imprese collegate</i>	<i>1.230.357</i>	<i>1.223.367</i>

Gli altri impegni presi corrispondono principalmente ai crediti e titoli conferiti in garanzia alla Banca Centrale per l'ottenimento del prestito legato alla mobilitazione.

**Nota 23: Impegni ricevuti**

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2015	12/2014
<b>Impegni di finanziamento</b>	<b>6.502.746</b>	<b>5.882.643</b>
Aperture di credito confermate ricevute da istituti di credito	6.497.946	5.878.044
Altri impegni ricevuti da istituti di	4.800	4.599
<b>Impegni di garanzia</b>	<b>2.310.220</b>	<b>2.294.812</b>
Avalli, fideiussioni e altre garanzie ricevuti da istituti di credito	96.069	91.539
Avalli, fideiussioni e altre garanzie ricevuti dalla clientela	975.188	987.560
Pegni e altre garanzie reali ricevuti della clientela	378.713	372.967
Impegni di permuta dei veicoli presi a	860.250	842.746
<b>Totale impegni ricevuti (*)</b>	<b>8.812.966</b>	<b>8.177.455</b>
<i>(*) Di cui imprese collegate</i>	<i>643.988</i>	<i>666.217</i>

Un impegno di finanziamento ricevuto dalla Banca Centrale Europea è stato registrato nel corso dell'esercizio 2015 per un importo di 3.905 milioni di euro a fronte di 2.424 milioni di euro del 2014.

## Nota 24: Strumenti finanziari a termine e cambio in contanti

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	Inferiore a 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Valore cont. netto 12/15	Valore equo 12/15
<b>Copertura del rischio di cambio</b>					
<u>Swap su valute</u>					
Acquisti (Prestiti) di swap su valute	584.317	644.369		1.228.686	1.268.269
Vendite (Prestiti) di swap su valute	670.689	729.758		1.400.447	1.618.812
<u>Operazioni di cambio a termine</u>					
Acquisti di cambio a termine	2.213.884			2.213.884	2.233.856
Vendite di cambio a termine	2.206.582			2.206.582	2.216.273
<u>Operazioni di cambio in contanti</u>					
Acquisti di cambio in contanti	20.792			20.792	20.792
Vendite di cambio in contanti	20.142			20.142	20.142
<b>Copertura del rischio di tasso</b>					
<u>Swap su tassi</u>					
Acquisti (Prestiti) di swap su tassi	3.334.037	6.029.773	900.000	10.263.810	9.327.877
Vendite (Prestiti) di swap su tassi	3.334.037	6.029.773	900.000	10.263.810	9.403.100

Il valore equo corrisponde al valore nominale degli strumenti finanziari adattato al suo valore di mercato.

Ripartizione per natura	Inferiore a 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Valore cont. netto 12/14	Valore equo 12/14
<b>Copertura del rischio di cambio</b>					
<u>Swap su valute</u>					
Acquisti (Prestiti) di swap su valute	75.719	1.083.176		1.158.895	1.194.381
Vendite (Prestiti) di swap su valute	66.116	1.150.190		1.216.306	1.319.793
<u>Operazioni di cambio a termine</u>					
Acquisti di cambio a termine	1.761.614			1.761.614	1.792.603
Vendite di cambio a termine	1.756.997			1.756.997	1.779.895
<u>Operazioni di cambio in contanti</u>					
Acquisti di cambio in contanti	128.329			128.329	128.329
Vendite di cambio in contanti	120.224			120.224	120.224
<u>Operazioni in valuta</u>					
Valute prese in prestito non ancora ricevute	54			54	54
Valute prestate non ancora consegnate	228.854			228.854	228.854
<b>Copertura del rischio di tasso</b>					
<u>Swap su tassi</u>					
Acquisti (Prestiti) di swap su tassi	5.880.524	3.680.754	647.157	10.208.435	8.737.389
Vendite (Prestiti) di swap su tassi	5.880.524	3.680.754	647.157	10.208.435	8.874.631

Il valore equo corrisponde al valore nominale degli strumenti finanziari adattato al suo valore di mercato.

**Nota 25: Attivo e passivo in valuta**

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2015	12/2014
Controvalore in euro degli attivi in valuta	5.479.077	4.101.737
Controvalore in euro dei passivi in valuta	4.723.690	(3.316.660)

**Nota 26: Interessi e proventi assimilati**

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2015	12/2014
Interessi e proventi su operazioni con istituti di credito	269.291	293.329
Interessi e proventi su operazioni con la clientela	518.835	432.616
Interessi e proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	195.833	143.360
Interessi e proventi su altre operazioni	2.117	2.385
<b>Totale interessi e proventi assimilati</b>	<b>986.076</b>	<b>871.690</b>

**Nota 27: Interessi e oneri assimilati**

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2015	12/2014
Interessi e oneri su operazioni con istituti di credito	(93.038)	(102.909)
Interessi e oneri su operazioni con la clientela	(354.324)	(232.660)
Interessi e oneri su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	(310.056)	(370.536)
Interessi e oneri su obbligazioni subordinate	(669)	(2.912)
<b>Totale interessi e oneri assimilati</b>	<b>(758.087)</b>	<b>(709.017)</b>

**Nota 28: Proventi netti su operazioni di leasing e assimilati**

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2015	12/2014
<b>Proventi su operazioni di leasing e assimilati</b>	<b>389.424</b>	<b>375.029</b>
Canoni	368.528	350.330
Interessi di mora	3.334	2.545
Plusvalenze di cessione su immobilizzazioni	17.801	22.659
Perdita su crediti inesigibili (quota interessi)	(181)	(460)
Riprese di svalutazione	690	694
Fondi svalutazione	(748)	(739)
<b>Oneri su operazioni di leasing e assimilati</b>	<b>(327.233)</b>	<b>(329.709)</b>
Ammortamenti	(302.122)	(293.539)
Accantonamenti per commissioni e altri oneri versati	(10.608)	(10.242)
Minusvalenze di cessione su immobilizzazioni	(14.503)	(25.928)
<b>Totale operazioni di leasing e assimilati</b>	<b>62.191</b>	<b>45.320</b>

**Nota 29: Operazioni di leasing**

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2015	12/2014
<b>Proventi su operazioni di leasing operativo</b>	<b>11.973</b>	<b>8.703</b>
Canoni	11.664	8.464
Plusvalenze di cessione su immobilizzazioni	309	239
<b>Oneri su operazioni di leasing operativo</b>	<b>(6.853)</b>	<b>(4.611)</b>
Ammortamenti	(6.186)	(4.243)
Accantonamenti per commissioni e altri oneri versati	(213)	(167)
Minusvalenze di cessione su immobilizzazioni	(454)	(201)
<b>Totale operazioni di leasing operativo</b>	<b>5.120</b>	<b>4.092</b>

**Nota 30: Proventi da titoli a reddito**

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2015	12/2014
Proventi da portafoglio di collocamento	87.137	118.234
Proventi da quote in imprese collegate e titoli di partecipazione	225.451	254.115
<b>Totale proventi da titoli a reddito variabile</b>	<b>312.588</b>	<b>372.349</b>

**Nota 31: Commissioni**

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2015	12/2014
<b>Commissioni (Proventi)</b>	<b>29.731</b>	<b>30.840</b>
Commissioni	7.258	6.890
Commissioni titoli	66	
Altre	22.407	23.950
<b>Commissioni (Oneri)</b>	<b>(20.626)</b>	<b>(29.619)</b>
Commissioni istituti di credito	(292)	(278)
Commissioni	(2.041)	(1.938)
Commissioni titoli	(509)	(293)
Altre	(17.784)	(27.110)
<b>Totale commissioni (*)</b>	<b>9.105</b>	<b>1.221</b>

(\*) Di cui imprese collegate

2.783

2.948

**Nota 32: Utili o perdite su portafogli di negoziazione o di collocamento**

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2015	12/2014
<b>Utili o perdite su operazioni dei portafogli di negoziazione</b>	<b>(945)</b>	<b>(715)</b>
Operazioni di cambio	(945)	(715)
<b>Utili o perdite su operazioni dei portafogli di collocamento e assimilati</b>	<b>586</b>	<b>(4.640)</b>
Utili o perdite su operazioni dei portafogli di collocamento e assimilati	586	(4.803)
Fondi svalutazione	(61)	
Riprese di svalutazione	61	163
<b>Totale utili o perdite su operazioni finanziarie</b>	<b>(359)</b>	<b>(5.355)</b>

**Nota 33: Altri proventi di gestione**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2015</b>	<b>12/2014</b>
<b>Altri proventi di gestione bancari</b>	<b>65.903</b>	<b>116.424</b>
Trasferimento di oneri (dt ind. di assicurazioni ricevute su sinistri di	2.373	2.096
Operazioni in comune	8.129	8.105
Altri proventi di gestione	55.401	106.223
<b>Altri proventi di gestione</b>	<b>4.514</b>	<b>4.894</b>
Proventi di prestazioni di attività di servizio	790	1.005
Royalty su brevetti		76
Operazioni in comune	84	423
Altri proventi di gestione	3.640	3.390
<b>Totale altri proventi di gestione</b>	<b>70.417</b>	<b>121.318</b>

Gli altri proventi di gestione bancari sono costituiti prevalentemente dai proventi sulle commissioni di assicurazione, tra cui l'incidenza della correzione in Spagna e in Italia per gli esercizi precedenti per un totale di -46,4 milioni di €. La scomposizione dell'incidenza della correzione dell'errore apportata nel corso dell'esercizio a titolo della registrazione di tali commissioni è presentata in fondo alla Nota 18.

**Nota 34: Altri oneri di gestione**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2015</b>	<b>12/2014</b>
<b>Altri oneri di gestione bancari</b>	<b>(4.723)</b>	<b>(69.362)</b>
Altri oneri di gestione	(12.773)	(57.945)
Variazione dei fondi per rischi e oneri di gestione bancari	8.050	(11.417)
<b>Altri oneri di gestione</b>	<b>(2.107)</b>	<b>(2.370)</b>
Royalty su brevetti		(242)
Oneri di prestazioni di attività di	(114)	(272)
Altri oneri di	(1.114)	(707)
Variazione fondi per altri rischi e oneri di gestione	(879)	(1.149)
<b>Totale altri oneri di gestione</b>	<b>(6.830)</b>	<b>(71.732)</b>

Gli altri oneri di gestione bancari del 2014 comprendevano un ammontare per oneri non ricorrenti di 51.603.000 euro corrispondente al rimborso delle spese di pratica incassati presso clienti privati nel corso del periodo 2004-2013, in seguito alla decisione della Corte Suprema tedesca che ha deliberato per l'insieme delle banche, stabilendo come la riscossione di commissioni sulla concessione di crediti costituisca un comportamento abusivo.

## Nota 35: Oneri generali di

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura	12/2015	12/2014
<b>Costi per il personale</b>	<b>(101.749)</b>	<b>(96.067)</b>
Salari e retribuzioni	(49.994)	(46.251)
Oneri sociali previdenziali	(4.998)	(4.168)
Altri oneri sociali	(12.502)	(12.006)
Rifatturazione dei costi per il	(34.912)	(32.664)
Altri costi per il personale	657	(978)
<b>Altre spese amministrative</b>	<b>(107.748)</b>	<b>(124.017)</b>
Imposte e	(17.910)	(31.737)
Lavori, forniture e servizi esterni	(58.816)	(54.471)
Oneri non ripartibili versati a terzi	(28.645)	(25.513)
Variazione della svalutazione di altre spese amministrative	619	1.090
Rifatturazione delle spese amministrative	(2.996)	(13.386)
<b>Totale altri oneri generali di gestione (*)</b>	<b>(209.497)</b>	<b>(220.084)</b>
<i>(*) Di cui onorari di revisione dei conti</i>	<i>(835)</i>	<i>(1.626)</i>

Organico medio	12/2015	12/2014
Francia		
Unione Europea (esclusa la Francia)	854	858
Resto del mondo	13	14
<b>Totale</b>	<b>867</b>	<b>872</b>

Le imposte e le tasse del 2014 comprendevano un ammontare per oneri non ricorrenti di 17.610.000 euro corrispondente al rimborso, al fisco tedesco, dell'IVA detratta erroneamente su alcuni acquisti di veicoli ceduti in leasing nel corso degli esercizi dal 2005 al 2013.

Gli organi amministrativi e direttivi non sono remunerati per i rispettivi mandati.

**Nota 36: Costo del rischio per categoria di clientela**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2015</b>	<b>12/2014</b>
<b>Costo del rischio su operazioni di leasing</b>	<b>(5.840)</b>	<b>(5.668)</b>
Fondi svalutazione	(3.814)	(3.258)
Riprese di	2.914	4.153
Perdite su crediti inesigibili	(6.383)	(7.361)
Recuperi su crediti ammortizzati	1.443	798
<b>Costo del rischio su operazioni di credito</b>	<b>(50.854)</b>	<b>(33.018)</b>
Fondi svalutazione	(46.431)	(39.814)
Riprese di	62.652	65.553
Perdite su crediti inesigibili	(90.068)	(63.463)
Recuperi su crediti ammortizzati	22.993	4.706
<b>Costo del rischio su altre operazioni con la clientela</b>		<b>(1)</b>
Perdite su crediti inesigibili		(1)
<b>Costo del rischio su altre operazioni</b>	<b>(9.431)</b>	<b>(8.544)</b>
Fondi svalutazione	(14.367)	(13.924)
Riprese di svalutazione	4.936	5.380
<b>Totale costo del rischio</b>	<b>(66.125)</b>	<b>(47.231)</b>

**Nota 37: Utili o perdite netti su attività immobilizzate**

(in migliaia di euro)

<b>Ripartizione per natura</b>	<b>12/2015</b>	<b>12/2014</b>
Utili o perdite su immobilizzazioni finanziarie	510	3.484
Utili o perdite su immobilizzazioni materiali	(1)	(5)
<b>Totale utili o perdite su attività immobilizzate</b>	<b>509</b>	<b>3.479</b>

**Note 38 : Impôts sur les bénéfices**

L'onere fiscale corrente è pari agli importi delle imposte sugli utili dovuti alle amministrazioni fiscali a titolo dell'esercizio in funzione delle regole e delle aliquote di imposizione vigenti nei vari paesi.

Le succursali sono tassate in ciascun paese in cui esercitano la loro attività.

Per le attività francesi, RCI Banque rientra nell'area d'integrazione fiscale di RENAULT SAS. A tale titolo, i suoi risultati fiscali sono integrati in quelli della casa madre, alla quale versa l'imposta sulle società corrispondente. Il principio adottato è che l'onere fiscale di RCI Banque sia identico a quello che la società avrebbe sostenuto se non fosse stata parte del Gruppo.

## Nota 39: Risultati per settore di attività

(in migliaia di euro)

Ripartizione per natura e zona geografica di presenza	Francia	UE (esclusa la Francia)	Resto del mondo	Totale 12/15
<b>Finanziamento Clientela</b>				
Reddito bancario netto		269.519		269.519
Risultato lordo di gestione		144.309		144.309
Risultato di gestione		93.909		93.909
Risultato d'esercizio al lordo delle imposte		93.908		93.908
<b>Finanziamento Reti</b>				
Reddito bancario netto		63.955	14.803	78.758
Risultato lordo di gestione		48.380	12.849	61.229
Risultato di gestione		42.739	12.121	54.860
Risultato d'esercizio al lordo delle imposte		42.739	12.121	54.860
<b>Altre attività</b>				
Reddito bancario netto	331.944			331.944
Risultato lordo di gestione	263.952			263.952
Risultato di gestione	254.596			254.596
Risultato d'esercizio al lordo delle imposte	255.106			255.106
<b>Tutte le attività</b>				
Reddito bancario netto	331.944	333.474	14.803	680.221
Risultato lordo di gestione	263.952	192.689	12.849	469.490
Risultato di gestione	254.596	136.648	12.121	403.365
Risultato d'esercizio al lordo delle imposte	255.106	136.647	12.121	403.874

Ripartizione per natura e zona geografica di presenza	Francia	UE (esclusa la Francia)	Resto del mondo	Totale 12/14
<b>Finanziamento Clientela</b>				
Reddito bancario netto		213.041		213.041
Risultato lordo di gestione		86.130		86.130
Risultato di gestione		60.901		60.901
Risultato d'esercizio al lordo delle imposte		60.901		60.901
<b>Finanziamento Reti</b>				
Reddito bancario netto		69.707	12.873	82.580
Risultato lordo di gestione		49.266	10.998	60.264
Risultato di gestione		34.903	11.691	46.594
Risultato d'esercizio al lordo delle imposte		34.903	11.691	46.594
<b>Altre attività</b>				
Reddito bancario netto	334.265			334.265
Risultato lordo di gestione	262.191			262.191
Risultato di gestione	253.859			253.859
Risultato d'esercizio al lordo delle imposte	257.338			257.338
<b>Tutte le attività</b>				
Reddito bancario netto	334.265	282.748	12.873	629.886
Risultato lordo di gestione	262.191	135.396	10.998	408.585
Risultato di gestione	253.859	95.804	11.691	361.354
Risultato d'esercizio al lordo delle imposte	257.338	95.804	11.691	364.833

## TABELLA DELLE FILIALI E PARTECIPAZIONI

Dettagli delle partecipazioni il cui valore supera l'1% del capitale della società (in migliaia di euro e norme IFRS di riferimento)	Paes	Capital social	Patrimonio netto (escluso capitale sociale)	% possess	Risultati netti dell'ultimo esercizio chiuso
<b>Filiali detenute oltre il 50%</b>					
RCI	Francia	3.300	0	100,00%	0
Overlease Espagne	Spagna	6.000	1.622	100,00%	(213)
RCI Financial Services	Paesi Bassi	1.500	7.254	100,00%	7.992
RCI Finance	Svizzera	3.692	46.562	100,00%	9.982
Courtage	Argentina	2	1.353	95,00%	2.784
RCI Financial Services Limited	G	144.969	110.260	100,00%	56.042
RCI Leasing Romania SLR	Romani	997	777	100,00%	682
Renault Crédit	Ungheri	253	3.383	100,00%	(921)
RCI Finance	Marocco	26.931	17.019	100,00%	7.012
RCI Finance CZ SRO	R.	5.625	4.079	100,00%	1.214
RCI Korea Co.	Core	58.948	209.508	100,00%	29.808
Rombo Compania	Argentina	4.243	43.547	60,00%	18.386
Dia	Francia	61.000	373.669	100,00%	69.364
Renault Autofin	Belgi	800	37.456	100,00%	4.376
RCI Gest IFIC	Portogallo	13.723	5.731	100,00%	151
RCI Financial Services	Belgi	1.100	821	100,00%	60
Renault Crédit Polska	Polonia	16.300	2.192	100,00%	3.274
Renault leasing CZ	R. Ceca	2.590	19.679	50,00%	4.322
Companhia de CFI Renault do Brasil	Brasil	165.523	53.115	60,11%	26.378
Administradora de Consorcio Renault do Brasil	Brasil	1.686	306	99,92%	457
RCI Services Ltd	Malt	10.000	(67.099)	100,00%	67.472
Renault Nissan Finance RUS	Russia	434	447	100,00%	8
RCI Usluge d.o.o	Croazi	1.545	40	100,00%	519
RN SF B.V.	Paesi Bassi	117.018	(58.304)	50,00%	3.263
<b>Partecipazioni detenute tra il 10% e il 50%</b>					
ORFIN Finansman Anonim	Turchi	29.278	1.227	50,00%	4.081
Nissan Renault Financial Services India Private	India	77.755	(1.045)	30,00%	1.060

Informazioni globali su tutte le filiali e partecipazioni (in migliaia di euro)	Filiali		Partecipazioni		Altre società	
	Francesi	Estere	Francesi	Estere	Francesi	Estere
Valore contabile lordo dei titoli detenuti	173.295	652.419		110.408		0
Valore contabile netto dei titoli detenuti	173.295	639.718		110.197		0
Prestiti e anticipi concessi dalla società	7.153.425	4.632.066		25.888		
Avalli e fideiussioni concessi dalla società		91.966				
Dividendi percepiti dalla società	22.380	200.188		2.881		2